



Protocollo: [Assemblea dei delegati EIT.swiss](#)

Quando: Giovedì 23 novembre 2023

Dove: Radisson Blu Hotel, Inseliquai 12, 6005 Lucerna, sala Wasser
1+2t

Orario: 10:00 – 11:45

PARTECIPANTI

Membri di comitato, delegati sezionali, delegati con mandato diretto, ospiti e collaboratori del segretariato EIT.swiss

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto e rapporto del presidente

Alle 10:00 il presidente EIT.swiss, Thomas Keller, dà il benvenuto ai membri di comitato, ai presidenti e ai soci onorari, ai delegati sezionali, ai delegati con mandato diretto, agli ospiti e ai collaboratori del segretariato all'assemblea autunnale dei delegati, per la prima volta al Radisson Blu di Lucerna. È la sua prima assemblea dei delegati in veste di presidente EIT.swiss e fa notare che i membri di comitato non siedono più sul palco, ma si "mescoleranno" tra il pubblico. Il discorso di benvenuto lo tiene anche in francese ed elenca i punti all'ordine del giorno, ovvero il budget e i contributi associativi, lo stato delle trattative del CCL e i progetti nell'ambito della formazione professionale. Dichiara aperta l'assemblea dei delegati di Lucerna.

La documentazione è stata trasmessa entro i termini stabiliti negli statuti. Nessuna mozione o ricorso sono pervenuti entro i termini e l'ordine del giorno aggiornato è stato inviato il 6 novembre 2023.

I partecipanti non richiedono alcuna modifica dell'ordine del giorno.

Il presidente passa al suo rapporto. È in carica dal 23 giugno 2023 e approfitta dell'assemblea per fare un breve bilancio dei suoi primi giorni di presidenza. La prima riunione, costituente, di comitato dopo le elezioni è stata utilizzata per discutere insieme ai suoi membri e a quelli di direzione le idee, le aspettative e le esigenze relative alla collaborazione nel comitato stesso. Ha trattato anche l'elezione della vicepresidenza e la distribuzione dei compiti e dei posti nei vari organi. Susanne Jecklin è stata eletta vicepresidente e le commissioni della gestione, delle finanze e della formazione ricostituite. Ha menzionato i lavori in corso del progetto OFor2022+, la futura partecipazione di suissetec quale organo responsabile della formazione di base degli informatici degli edifici AFC, la prevista revisione della formazione professionale superiore e la modifica degli statuti e dei regolamenti, che verrà presentata ai soci all'assemblea generale di giugno 2024.

Oltre a questi punti cruciali, dal suo insediamento sono stati portati a termine altri lavori, e avviati o portati avanti altri progetti. In questo contesto, cita gli eventi di networking per le aziende formatrici degli informatici degli edifici e l'organizzazione dei campionati svizzeri a Lucerna. Si sono inoltre svolti scambi con i comitati delle sezioni EIT.basel, EIT.fribourg-freiburg e EIT.zentralschweiz. Il presidente ha partecipato a diversi convegni di specialisti, assemblee generali, colloqui annuali ed eventi organizzati da altre associazioni o partner. Ritiene che la collaborazione con altre associazioni debba essere intensificata, affinché il settore possa progredire e i servizi di EIT.swiss essere offerti anche ad altri partner.



Thomas Keller conclude il rapporto e passa alla parte statutaria.

2. Elezione degli scrutatori

Roland Fiechter, delegato con mandato diretto AEK Solothurn, e Werner Grossmann, delegato regionale EIT.zentralschweiz, sono proposti come scrutatori. Vengono eletti all'unanimità.

3. Approvazione del protocollo dell'assemblea dei delegati del 27 aprile 2023

Il protocollo dell'assemblea dei delegati del 27 aprile 2023 è pubblicato sul sito web e trasmesso nuovamente con la documentazione dell'odierna assemblea in forma di link.

Il presidente presenta il protocollo per la discussione. I delegati seguono la proposta del comitato e approvano il protocollo all'unanimità.

4. Presentazione e approvazione del budget e dei contributi associativi 2024

Il presidente passa la parola a Herbert Laubscher, capo finanze e vicedirettore EIT.swiss, per il punto all'ordine del giorno "Presentazione e approvazione del budget e dei contributi associativi 2024".

Budget 2024

Herbert Laubscher presenta una sintesi del budget 2024 che chiude con una perdita di CHF 490'500.- (2023: perdita di CHF 1'016'080.-; chiusura 2022, perdita di CHF 698'580.-). Il fatturato pari a 16,4 milioni di franchi dovrebbe attestarsi sullo stesso livello del budget 2023.

Nel budget sono stati stanziati 1,2 milioni di franchi per la formazione professionale visti i numerosi progetti in corso. Bisogna pure proseguire con il rinnovo del sistema informatico, per permettere al segretariato di lavorare con mezzi moderni. Per quanto riguarda le entrate, non è più previsto il pagamento speciale del fondo CAF-Spida per il Museo dei trasporti, inserito nel budget 2023. Tutti i costi associati alla formazione professionale superiore sono stati contabilizzati tra le spese di servizio. Ciò include la revisione della formazione professionale superiore e lo sviluppo di nuovi esami di professione. Per quanto riguarda le spese del personale, previste nuove assunzioni nel reparto formazione professionale, sia per l'elaborazione degli esami della formazione professionale superiore che sta diventando sempre più esigente, che per il supporto alle aziende formatrici e il marketing per gli informatici degli edifici. La campagna pubblicitaria, programmata per tre anni, procede ora a un livello inferiore. Anche l'accantonamento per il prestito a Baticontrol Data SA viene cancellato dato che l'azienda è in buona salute. Gli investimenti saranno destinati principalmente all'informatica, all'infrastruttura della sede d'esame e alla prevista ristrutturazione del segretariato.

Informazioni dettagliate sulle singole voci e sugli investimenti sono disponibili nel commento al bilancio, inviato come link assieme all'invito all'assemblea dei delegati.

Il budget 2024 non solleva alcuna domanda.

Thomas Keller mette ai voti il budget. I delegati votano a favore della proposta del comitato e approvano all'unanimità il budget 2024.

Contributi associativi 2024

Thomas Keller illustra i contributi associativi 2024. I contributi per le aziende soggette al CCL, e per quelle non soggette, restano invariati. I contributi associativi non danno adito a domande o commenti.

I contributi associativi vengono messi ai voti. I delegati seguono la proposta del comitato e approvano all'unanimità i contributi associativi 2024.



5. Stato dei negoziati con i partner sociali per il CCL 2024

Susanne Jecklin, presidente della commissione paritetica nazionale CPN, della commissione per il partenariato sociale CPS e vicepresidente EIT.swiss, prende la parola e illustra lo stato dei negoziati con le parti sociali per il CCL dal 2024.

I punti più importanti dello stato attuale dei negoziati sono riportati nelle slide di presentazione:

- Il CCL in vigore non è stato disdetto da nessuna delle due parti, è quindi automaticamente prorogato fino al 31 dicembre 2024.
- La domanda di obbligatorietà generale (DFO) è stata inoltrata alla SECO.
Pubblicazione, termine di attesa dell'opposizione fino al 2.12.2023
Se non c'è opposizione, validità dal 01.01.2024
- L'obiettivo è semplificare la gestione degli straordinari: è in discussione una riduzione da tre a due tipi.
L'approvazione dipende da una serie di concessioni:
 - Le ore da 41 a 45 con supplemento (235 h/a)
 - Contributo maggiore per il pranzo
 - Tragitto dal domicilio al cantiere
 - Soluzione per l'adeguamento salariale annuale
- Altre date delle negoziazioni: 15.12.2023, 29.01.2024, 11.03.2024, 12.04.2024

I delegati votarono di non avviare trattative in merito al pensionamento anticipato. Ora verrà effettuata una valutazione in merito sulla base dei dati Spida, come previsto dal CCL.

Un altro tema negoziale è quello dei contributi, che attualmente ammontano a CHF 21.- ciascuno per lavoratore e datore di lavoro. Questo aspetto non è stato analizzato negli ultimi quattro anni. I sindacati vorrebbero aumentarli. I rappresentanti dei datori di lavoro non discuteranno un aumento senza prima rivedere il sistema. Un'analisi sarà effettuata nel prossimo biennio.

6. Trattative salariali 2024

Susanne Jecklin riferisce della preparazione e l'andamento delle trattative salariali 2024 e informa sull'esito. I seguenti aumenti salariali sono stati concordati a partire dal 1° gennaio 2024:

1. Il salario orario e mensile effettivo AVS al 31.12.2023 per tutti i lavoratori soggetti al CCL, **assunti prima del 1.10.2023**, sarà **generalmente aumentato del 2,2%**. Solo i lavoratori impiegati dallo stesso datore di lavoro prima del 1.10.2023 hanno diritto a un aumento generale del salario a partire dal 1° gennaio 2024.
2. Lavoratori con un contratto di lavoro a partire dal 1° ottobre 2023 **non hanno diritto a un aumento generale del salario a partire dal 1° ottobre 2024.**
3. Aumenti salariali individuali possono essere effettuati. In tal senso non vi è alcun obbligo. EIT.swiss, tuttavia, accoglie con favore gli adeguamenti salariali individuali a partire dal 1° gennaio 2024.
4. Aumenti salariali accordati ai lavoratori soggetti al CCL nel 2023 non possono essere tenuti in conto.

I salari minimi restano invariati allo stato del 1° gennaio 2022.

Nessuna osservazione per questo punto all'ordine del giorno. I delegati ringraziano con un applauso il rapporto di Susanne Jecklin.



7. Progetti nell'ambito della formazione professionale

Thomas Keller ringrazia Susanne Jecklin e cede la parola a Norbert Ivan Büchel, capo Formazione professionale.

7.1. Progetto OFor2022+

Per prima cosa, Norbert Ivan Büchel riferisce sullo stato del progetto OFor2022+. Lo sviluppo dei piani di formazione ha richiesto 5-6 workshop per profilo professionale. Ringrazia i partecipanti e il team di progetto per l'impegno.

Dopo una breve rassegna del lavoro svolto finora, passa all'inchiesta sui piani di formazione tra i soci che si svolgerà tra dicembre 2023 e gennaio 2024. Per una maggiore comprensione, presenta il profilo di qualificazione che descrive le aree di lavoro delle rispettive professioni. Questo viene mantenuto piuttosto superficiale, è solo nelle competenze operative che le differenze nelle rispettive competenze professionali diventano evidenti. Utilizzando l'esempio di una competenza operativa, spiega come la stessa descriva il normale processo normativo dello svolgimento, dall'inizio alla fine, di un normale lavoro. La competenza operativa è a sua volta suddivisa in obiettivi di valutazione per tutti e tre i luoghi di formazione. Il livello richiesto è indicato con la tassonomia negli obiettivi di valutazione. Le lezioni sono strutturate in modo orientato alle competenze operative e quindi l'attenzione non si concentra semplicemente sul sapere, ma sull'azione. Nel prossimo futuro, i docenti di scuola professionale dovranno confrontarsi con questo nuovo tipo d'insegnamento. Sono necessari ulteriori documenti per garantire i contenuti di queste competenze; saranno redatti a partire dall'estate 2024 con i cosiddetti documenti di attuazione, in collaborazione con le aziende, i centri CIA e le scuole professionali. I documenti di attuazione permetteranno di specificare precisamente ed efficacemente i contenuti formativi e consentiranno maggiore flessibilità, così da poter modificarli senza dover tenere conto della revisione quinquennale. I membri del gruppo direttivo e del comitato direttivo hanno discusso i piani di formazione nella riunione del 2 ottobre e li reputano completi.

Cita anche il cosiddetto anno di base. La SEFRI non consente di chiarirlo nel piano di formazione e non è parte del processo di revisione delle professioni. Per questo motivo, l'anno di base non verrà portato avanti nel progetto. Spetta alle sezioni perseguire le proprie soluzioni con le autorità cantonali al di fuori del progetto. Spiega le fasi successive e incoraggia i presenti a partecipare all'inchiesta tra i soci che sarà lanciata in dicembre.

Claudio Cadruvi, presidente e delegato EIT.graubünden, ha partecipato ai workshop. È convinto che questa revisione sia in linea con il settore, anche perché è stata plasmata da professionisti. È dell'avviso che sia fondamentale far scomparire il nome "elettricista di montaggio"; ritiene che la professione debba essere chiamata "elettricista". Questo termine è più rispettoso e dà un'impressione migliore. Cambiare il nome della professione dimostrerebbe un maggior apprezzamento. Norbert Ivan Büchel ringrazia Claudio Cadruvi per il suo contributo e gli assicura che il nome sarà rivisto e incluso nell'inchiesta tra i soci.

Thomas Keller passa alla votazione e chiede ai delegati di approvare i piani di formazione.

Il comitato EIT.swiss chiede ai delegati di approvare i piani di formazione. I delegati li approvano all'unanimità.

Thomas Keller affronta le indennità per la partecipazione ai workshop del progetto OFor2022+, disciplinate dal regolamento delle indennità e spese in vigore dal 2019. In base al regolamento, i membri degli organi associativi hanno diritto a un compenso per il tempo impiegato e al rimborso delle spese sostenute in relazione alle attività associative. I membri degli organi associativi sono definiti come persone che svolgono una funzione o un'attività nell'ambito del sistema di milizia dell'associazione. Ciò include, ad esempio, i formatori che hanno partecipato ai workshop.



I rappresentanti CIA o i docenti di scuola professionale non ne fanno parte. Sono impiegati delle sezioni o retribuiti dal Cantone. Nel corso del progetto la regola è stata criticata dai rappresentanti dei CIA, con la motivazione che in passato sono sempre stati indennizzati.

Il comitato ha dibattuto la questione ed esaminato varie opzioni: "rispetto della regola vigente", "pagamento di metà dell'indennità" e "pagamento dell'intera indennità". La maggioranza ritiene che le spese dei rappresentanti CIA debba essere compensata interamente, con conseguenti costi aggiuntivi non preventivati di CHF 42'000.- per il 2023 e per il 2024. I costi sono così elevati perché, su richiesta delle sezioni, e a differenza di precedenti progetti di revisione, per l'OFor2022+ si sono voluti invitare i rappresentanti CIA del maggior numero possibile di sezioni. Tuttavia, l'indennità non viene versata ai rappresentanti CIA ma ai loro datori di lavoro, ossia le sezioni, come segno di stima e riconoscimento del loro supporto.

Il comitato EIT.swiss chiede ai delegati di approvare l'intera indennità (tempo di viaggio e gettoni di presenza) per la partecipazione dei rappresentanti CIA ai loro datori di lavoro (sezioni), e i costi aggiuntivi non preventivati di CHF 42'000.- per il 2023 e per il 2024. I delegati approvano la proposta del comitato con un voto contrario e un'astensione.

Per evitare casi analoghi in futuro, nell'ambito della revisione degli statuti, il regolamento delle spese e indennità sarà riesaminato ed elaborate proposte adeguate. Tali proposte saranno inviate ai soci insieme alle proposte di modifica degli statuti.

7.2. Revisione formazione professionale superiore

Thomas Keller passa nuovamente la parola a Norbert Ivan Büchel per la presentazione della proposta di progetto per la revisione della formazione professionale superiore.

Norbert Ivan Büchel riferisce che la necessità di una revisione della formazione professionale superiore è nota da tempo:

- I tassi di successo agli esami degli elettricisti capo progetto in installazione e sicurezza, esperti in installazioni e sicurezza elettriche e dell'esame pratico sono relativamente bassi. Ciò comporta una carenza di persone atte al controllo e di persone del mestiere nel settore.
- È inoltre urgente trasferire gli esami dei telematici capo progetto e dei telematici diplomati in un esame professionale superiore per l'informatica degli edifici, al fine di garantire che gli informatici degli edifici abbiano l'opportunità di proseguire.

Con l'approvazione odierna dei piani di formazione nel quadro del progetto OFor2022+ si è posta la base per l'ulteriore sviluppo e l'obiettivo della revisione degli esami professionali superiori è prevedibile. La presente proposta autorizza la revisione, con l'obiettivo non solo di rivedere il sistema esistente, ma anche di creare nuovi esami nella formazione professionale superiore che siano lungimiranti e all'avanguardia. Solo dopo aver effettuato l'analisi del settore e la valutazione dei bisogni sarà possibile stabilire quali esami della formazione professionale superiore potranno essere sviluppati ed esaminati in futuro. Il risultato deve infine essere integrato nel sistema educativo in modo concettuale e significativo. Analogamente al progetto OFor2022+, lo sviluppo e l'informazione avverranno in varie fasi.

La proposta di progetto viene messa ai voti. I delegati approvano la proposta all'unanimità. Il progetto "Revisione formazione professionale superiore" può quindi essere avviato.

In conclusione, Norbert Ivan Büchel illustra brevemente l'ambito della formazione non formale che completa il piano educativo generale. Presenta i principi guida della formazione non formale sviluppati da Angela Bättig in collaborazione con le sezioni.



L'obiettivo è di creare un programma di formazione continua a livello nazionale in collaborazione con EIT.swiss e le sezioni. Presenta l'attuale offerta di corsi, che copre diversi ambiti, tipo quelli per il settore elettrico, diritto, sicurezza sul lavoro, corsi di gestione ecc., di cui 9 rilevanti per l'OIBT e 4 per l'AICAA. Vengono costantemente sviluppati e organizzati nuovi corsi sui temi d'attualità, tra cui quello sulla transizione energetica. Infine, presenta la slide con l'universo della formazione. Sottolinea che il panorama educativo cambierà in modo significativo ed è quindi sostanziale che la formazione non formale sia orientata alle giovani generazioni.

8. Varie e scambi

Il presidente dà la parola alle richieste di intervento.

Philippe Massonnet, presidente e delegato EIT.genève, ha due domande.

In primo luogo, per quanto riguarda OFor2022+, il "Système série parallèle" per elettricisti di montaggio e installatori elettrici è stata introdotto a Ginevra 10 anni fa. In questo sistema, i primi due anni di tirocinio sono condivisi e solo dopo il 2° anno diventa chiaro quale professione scegliere. Dopo un decennio, la conclusione è che il sistema è riuscito a portare dinamismo nelle squadre e a motivare i giovani a diventare elettricisti di montaggio o installatori elettricisti. Anche il tasso di insuccesso si è ridotto, di conseguenza anche i costi per la società e il Cantone di Ginevra, a causa del prolungamento del tirocinio in caso di mancato superamento della PQ, si sono ridotti. Per lui, questa "Filière série parallèle" funziona ottimamente. Durante il progetto OFor2022+, sono stati contattati EIT.genève e i responsabili cantonali per raccogliere esperienze sul cosiddetto "modello ginevrino". Philippe Massonnet è contento che le soluzioni cantonali siano ancora possibili e che possano mantenere questo modello. Consiglia di prendere contatto con i responsabili di Ginevra per ottenere il maggior numero di informazioni possibili e per verificare di persona il buon funzionamento del sistema.

In secondo luogo, a Ginevra sono stati negoziati il rinnovo del CCL del Canton Ginevra e gli aumenti salariali per il 2024. Philippe Massonnet riferisce che nel Cantone è stata abolita la clausola relativa alla trasferta per recarsi al lavoro. Poiché ha anche un'azienda a Nyon, nel Canton Vaud, ritiene che sia giunto il momento di ripensare il concetto di trasferta nel CCL nazionale, poiché è complicato e porta a discussioni quando si lavora fuori dal Canton Ginevra. All'interno del Canton Ginevra è stato concordato un importo e oggi i termini "viaggio" e "chilometro" non esistono più, il che rende la vita più facile a molte aziende. Sono molto contenti di essere riusciti a raggiungere un accordo con Unia su questo punto e sono felici di condividere questa esperienza e di fornire informazioni.

Thomas Keller ringrazia Philippe Massonnet per i suoi commenti. In merito al punto 1, sottolinea che il «modello ginevrino» è sempre stato presente nei workshop. Anche se alla fine l'idea è stata respinta, ribadisce che ogni sezione è libera di cercare soluzioni in merito con il Cantone.

Susanne Jecklin commenta il punto 2 e conferma che si sono tenute discussioni molto intense con Unia sul tema. Unia ritiene che lo sviluppo nel Canton Ginevra sia un esempio molto virtuoso che vale la pena seguire. Tuttavia, questo modello è molto complicato per il resto della Svizzera e per le regioni più grandi. Al momento, i negoziati sul CCL non sono ancora pronti per semplificare la questione del tragitto con un'aliquota fissa. Nelle trattative in corso, l'intenzione è di concentrarsi maggiormente sui singoli elementi, in quanto ciò comporterà una maggiore pressione sull'obiettivo principale, ovvero la gestione degli straordinari. Tuttavia, si congratula con Philippe Massonnet per questo sviluppo.

Didier Guglielmetti, presidente e delegato EIT.ticino, si scusa per il ritardo della delegazione ticinese, arrivata un'ora dopo a causa di un guasto al treno. Ha una domanda sul conteggio Spida, in particolare sulle aziende non soggette al CCCL, ovvero progettisti, controllori ecc. Dalla revisione degli statuti nel 2019, l'adesione a EIT.swiss è possibile anche per questo tipo di aziende. EIT.ticino ha cercato di reclutare progettisti e controllori, ma non ha raggiunto l'obiettivo perché sarebbero costrette ad essere conteggiate attraverso il fondo di compensazione Spida. EIT.ticino ritiene che sia un problema e un approccio non liberale.



L'obbligo di conteggio attraverso Spida non è contenuto né negli statuti né nel regolamento amministrativo finanziario; solo al punto 41.1 del CCL si legge "I membri di EIT.swiss eseguono di norma i loro conteggi con la Cassa di compensazione AVS Spida". Durante la consultazione sugli statuti, EIT.ticino ha chiesto che questo passaggio venga ancorato negli statuti o nel regolamento amministrativo finanziario. Thomas Keller spiega che il CCL afferma «di norma» e che la tematica è stata discussa dal comitato il giorno precedente. Cede la parola a Herbert Laubscher per ulteriori delucidazioni.

Herbert Laubscher spiega che questo tema si ripresenta continuamente. L'obbligo di aderire a una cassa di compensazione associativa si basa sulla legge e sull'ordinanza AVS. Questa stabilisce che i soci di un'associazione professionale che dispone di una cassa di compensazione associativa devono aderire a tale cassa, a meno che non siano affiliati a un'associazione interprofessionale che dispone di una cassa di compensazione. In tal caso possono aderire a questa cassa di compensazione o a quella dell'associazione fondatrice. La situazione è più o meno diversa in tutti i cantoni. Poiché la questione è regolata a livello politico, una modifica dell'ordinanza 2 dell'AVS potrebbe essere ottenuta solo con mezzi politici, in questo contesto EIT.swiss ha le mani legate, visto che l'obbligo si basa su leggi e ordinanze. Herbert Laubscher sarà lieto di rispondere a qualsiasi domanda in merito.

Denis Hanhart, delegato EIT.vaud, ha partecipato come perito agli esami di professione di quest'autunno e, come diversi colleghi della Svizzera francese, ha constatato che né il responsabile né il segretario degli esami parlavano francese. Trova anormale e inaccettabile che, in qualità di perito, non si possa comprendere quanto detto dalla direzione nella riunione informativa. Trova ancora più grave che un candidato che ha una domanda o un problema non sappia a chi rivolgersi. Vorrebbe conoscere l'opinione del comitato in merito. Thomas Keller risponde che non può rispondere così semplicemente, poiché si tratta di una questione per la CGQ. Sottolinea che la domanda verrà ripresa e sottoposta alla CGQ e in seguito sarà data risposta. Denis Hanhart risponde che i segretari degli esami sono assunti da EIT.swiss e che il loro mansionario deve prevedere che parlino il francese o l'italiano a livello B2. Thomas Keller spiega che è necessario verificare questo aspetto e sarebbe più semplice se Denis Hanhart presentasse nuovamente la richiesta per iscritto. In questo modo si potranno fare chiarimenti precisi e rispondere alla domanda.

Non ci sono ulteriori domande.

I giovani elettroprofessionisti Sven Fellmann e Michael Schmucki, entrambi vincitori della medaglia d'oro agli EuroSkills di Danzica, sono presenti a Lucerna e vengono premiati da Thomas Keller che approfitta dell'occasione per ringraziare i datori di lavoro dei due vincitori, alcuni dei quali presenti in sala, e gli esperti Michael Schranz e Adrian Sommer per il loro supporto ai candidati. Dopo un breve colloquio, chiede ai due di farsi avanti e consegna loro un regalo.

Yanick Schwegler, 1° classificato ai campionati svizzeri, e Julian Bissegger, 3° classificato, e i loro datori di lavoro sono presenti e omaggiati di conseguenza. La 2° classificata, Jana Gander, è purtroppo assente a causa di un soggiorno all'estero.

Il presidente conclude così la discussione e la parte ufficiale dell'assemblea. Richiama l'attenzione sui prossimi eventi: Giornata del settore il 16 gennaio 2024 a Berna, l'assemblea dei delegati e scambio con i segretari il 25 aprile 2024 a Berna e l'assemblea generale EIT.swiss il 22 giugno 2024 a Baden. Ringrazia tutti per l'impegno a favore del settore elettrico e augura buon appetito e un buon ritorno a casa.



Per il protocollo:

Thomas Keller
Presidente

Eva Bachmann
Direzione

19 dicembre 2023/eb
